

Schering-Plough integra  
il proprio impegno con quello  
di Essex Italia e Organon.  
[www.schering-plough.it](http://www.schering-plough.it)

**Il fascino della barba**  
Per l'aspetto gli uomini si affidano  
soprattutto al barbiere e al rasoio

Costruiamo fiducia,  
ogni giorno

 Schering-Plough

da pagina 24 a 26

5 marzo 2009

anno 15 n. 613



**RICERCA**  
Colon-retto,  
strategie di cura  
alle pagine 16 e 17



**CHIRURGIA**  
Rifarsi il seno?  
Dopo i 18 anni  
a pagina 18



**PREVENZIONE**  
Cellulari e salute,  
pericoli "irrisori"  
alle pagine 32 e 33



**ALIMENTAZIONE**  
Dolci tradizionali,  
meglio a colazione  
da pagina 34 a 36

Settimanale, Supplemento gratuito al numero odierno de la Repubblica - Sped. Abbon. Post - articolo 1 legge 46/04 del 27/02/2004

# la Repubblica Salute

Il settimanale di chi vuole vivere bene

**Uguali**  
8 marzo Festa della donna  
**&**  
**diverse**

da pagina 5 a 14



ANCORA INDIETRO RISPETTO ALLE DONNE NELLA CURA DEL CORPO  
L'UOMO AFFIDA L'ASPETTO SOPRATTUTTO AL BARBIERE. I SUGGERIMENTI

# Barba e baffi fascino "lui"

di Claudia Bortolato

Se in fatto di creme, di "contorno occhi" e sieri antiage ancora molti uomini si rivelano a volte refrattari, in ogni caso poco *dégagé*, quando si parla di capelli, e soprattutto di barba, anche il maschio più sbrigativo e meno beauty-addict è capace di esibire un repertorio di conoscenze e di abilità di tutto rispetto. Sicuramente su tanta maestria influisce l'esperienza acquisita sul campo e indotta da una "questione fisiologica", nel senso che barba & capelli, crescendo a ritmo incessante, richiedono cure attente e costanti per non conferire un'aria troppo easy o al limite dal trasandato. Ma non può esaurirsi solo in questo il rapporto di amore-odio che lega l'uomo ai suoi annessi cutanei, in particolare alla barba, che è poi la zona pilifera più bisognosa di cure e la più virile per definizione. «Attraverso la barba - i baffi - e pure con i capelli, sebbene in misura meno

marcata, l'uomo può giocare con la sua immagine. Osando, si può dire che la rasatura e il taglio ad arte della barba stanno al maschio come il make-up sta alla femmina», fa notare il dermatologo Antonino Di Pietro, presidente dell'Isplad e docente di dermatologia plastica all'Università di Pavia.

Così, tramontati anche per lui i tempi dei diktat in fatto di look, accanto ai visi perfettamente rasati oggi si nota un prepotente ritorno di vezzi come barba, pizzetti e baffi di tutte le fogge e taglie. E come da copione quando si parla di tendenze, abbondando i testimonial eccellenti: dalla barbetta di qualche giorno di Bono Vox degli U2 e dell'attore Patrick Dempsey (protagonista del cult televisivo *Grey's Anatomy*), alla barba foltissima, quasi primitiva, del rugbysta francese Sébastien Chabal. Ancora: dal pizzetto sfoggiato da Leonardo Di Caprio, Johnny Depp e dall'italiano Riccardo Scamarcio, ai baffetti stile Clark Gable esibito in tempi recenti da Brad Pitt.



## Quando il look



Il fascino "trasandato" di Johnny Depp

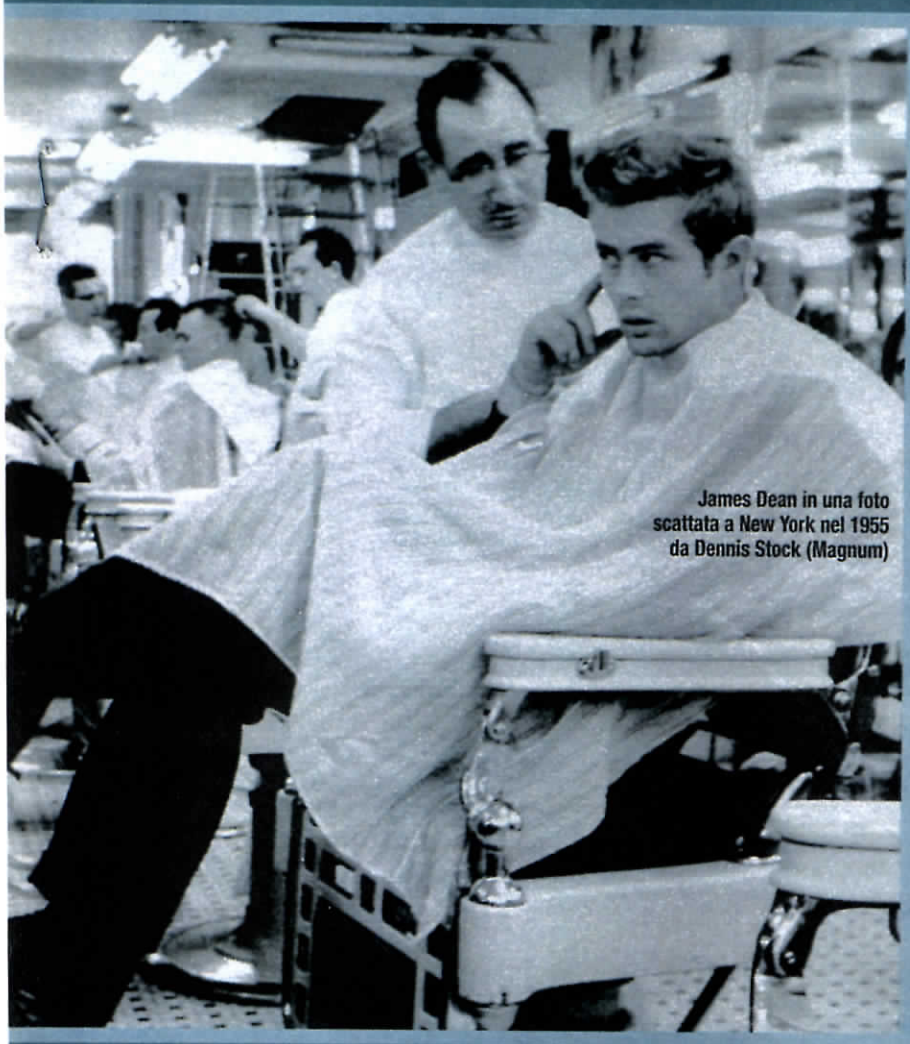
Storia

## Dalle pietre affilate all'acciaio

CRESCENDO in media di 13,7 cm l'anno, i circa 15.000 peli che affollano il viso maschile costringono a destinare una considerevole fetta del proprio tempo alla rasatura (si stima più di 4500 ore, pari a circa 150 giorni, nell'arco di una vita media). Un tempo oggi sicuramente meno doloroso e più produttivo rispetto al passato, quando a disposizione c'erano solo valve di

conchiglie o pietre per strappare i peli (parliamo, ovviamente, dell'età della pietra!), coltellini con punta ricurva (antico Egitto), antesignani del rasoio di sicurezza, come il modello "à rabot" ideato dal barbiere francese Jacques Perret nel 1762. Molti decenni sono passati anche da quando il colonnello americano in pensione Jacob Schick, in difficoltà per mancanza di acqua e





James Dean in una foto scattata a New York nel 1955 da Dennis Stock (Magnum)

## Gli strumenti

# Elettrico o a mano?

**RASOI A LAMA E PENNELLI.** Preferiti da molti, hanno una o più lamette. Alcuni vantano dei plus, per esempio lame dotate di speciali rivestimenti che agevolano la scorrevolezza sulla pelle, oppure lamette vibranti (alimentate da una batteria), per ottimizzare la profondità della rasatura. Pennelli: i migliori hanno le setole rigide, di maiale o di tasso, che massaggiano la pelle e sollevano il pelo.

**RASOI ELETTRICI.** Molto pratici, si possono usare in qualsiasi momento della giornata. I nuovi modelli, tra l'altro, offrono una vasta gamma di accessori e un sistema di posizionamento delle testine che si adatta a ciascun tipo di barba, permettendo così di regolare, delineare e "sculpire" ad arte anche eventuali baffi, pizzetto e basette. Una discriminante utile in fase di acquisto? «Preferire i rasoi con testine oscillanti in modo indipendente l'una dall'altra, così da ottenere una perfetta aderenza alla pelle e ai contorni del viso», consiglia il dottor Antonino Di Pietro. I modelli più classici si usano a secco, ma alcune case produttrici hanno lanciato apparecchi predisposti per "ammorbidire" l'operazione con l'applicazione preventiva di gel o creme da barba. Alcuni modelli si possono utilizzare anche durante la doccia ed essere puliti velocemente sotto l'acqua.

**REGOLABARBA E KIT RIFINITORI.** Nel panorama degli strumenti hi-tech c'è di più del semplice, sebbene iperaccessoriato e superpreciso, "radibarba". Per esempio, i kit rifinitori multifunzionali: un unico apparecchio con tutto il necessario, inclusi i pettinini di varie forme, per sforbicare, accorciare e acconciare con la competenza e la (quasi) maestria di un barbiere consumato barba, baffi, basette, sopracciglia e peluria superflua su naso e orecchie.

## dipende da un buon taglio

sapone (si trovava in Alaska), inventò il primo rasoio elettrico (brevetto del 1928). Oggi l'offerta strumentale è varia. Ma resta il dilemma: pennello e lametta o rasoio elettrico? «In linea di massima, se il rasoio elettrico è controindicato in caso di couperose (riscalda la pelle) è, invece, l'ideale per chi va di fretta e per chi soffre di acne: la lametta, infatti, può lesionare i brufoli e procurare fastidio», dice il professor Antonino Di Pietro. Aggiunge il dermatologo Leonardo Celleno, direttore del Centro di Ricerche Cosmetologiche dell'Università Cattolica di Roma: «Rasoi elettrici, regolabarba e

strumenti analoghi sono sicuri, ma vanno utilizzati correttamente. Attenzione anche in fase d'acquisto: occorre dirigersi verso canali di vendita fidati, perché anche per questi apparecchi non manca il rischio di imbattersi in copie degli originali, di incerta origine e dunque di dubbia sicurezza». E sul fronte irritazioni? «Se si soffre di alterazioni della pelle, come le follicoliti, è importante chiedere consiglio a un dermatologo anche sul tipo di rasatura più adatta, se umida e col pennello oppure a secco, e sui prodotti cosmetici da impiegare».

(c. b.)



Il classico: rasoio a mano, pennello e schiuma da barba